



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS)
Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 - Fax 0309820063
bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it
C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco per fatturazione elettronica UFJYQL

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. EINAUDI" SALE MARASINO
Prot. 0001960 del 14/04/2023
II-10 (Uscita)

Ai genitori degli alunni ed al personale Docente e ATA
dell'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi"

Al Sito web della scuola

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per l'intera giornata di venerdì 21 aprile 2023 indette dalla Confederazione CUB.

Con riferimento allo sciopero indetto dalla Confederazione sindacale in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran del 2/12/2020 sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO:

lo sciopero si svolgerà **nell'intera giornata di venerdì 21 aprile 2023** e interesserà il personale Docente e ATA, a tempo indeterminato e determinato, in servizio nell'istituto;

b) MOTIVAZIONI:

le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

1) rinnovo dei contratti con relativi arretrati e aumento sia dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale, sia degli istituti retributivi del lavoro straordinario, notturno, festivo, ecc. ;
2) introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora; DFP-0022468-A-03/04/2023 - Allegato Utente 1 (A01);
3) cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti; 4) riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; 5) blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;
6) rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori; 7) fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro; 8) fermare la controriforma della scuola; cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati; 9) difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro. 10) introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori; 11) l'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; 12) bloccare l'abuso degli ammortizzatori sociali, utilizzati come un bancomat da parte delle aziende; 13) fermare la dilagante precarizzazione del lavoro e abolire gli accordi sulla stagionalità, nonché cancellare la Riforma sul reddito di cittadinanza; 14) cancellare la Riforma Fornero ed il Jobs Act, impedendo peraltro il recupero degli ammortizzatori sociali ai lavoratori reintegrati dopo un licenziamento illegittimo, ripristinando l'obbligo datoriale a versare tutti le retribuzioni maturate dal licenziamento alla reintegra. 15) ridurre l'età pensionabile ed aumentare le pensioni minime ed esprimere solidarietà ai lavoratori francesi in lotta, come anche a quelli tedeschi dei trasporti, gli spagnoli e gli altri popoli che si battono per una società diversa e l'arroganza del capitale.

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE:

la sigla sindacale Confederazione CUB non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca come si evince dalla consultazione delle apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss., l'Area dalla pagina 15);

d) PERCENTUALI DI ADESIONE REGistrate AI PRECEDENTI SCIOPERI:

Si forniscono i dati previsti dal suddetto Accordo Aran art. 3, con la scheda fornita dal MI.

I dati globali di adesione ai precedenti scioperi nazionali potranno essere desunti consultando i relativi avvisi pubblicati dal Ministero sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero>;

e) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE:

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Si invitano pertanto i genitori, le mattine dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio. Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Raffaella prof.ssa Zanardini

Firmato digitalmente